



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



*Seminario
Miglioramento delle scuole dell'Emilia Romagna:
attività per i NIV*

Istituto Comprensivo 6
Bologna, 16 marzo 2017

**Presentazione della ricerca sui Piani di
Miglioramento delle scuole dell'Emilia
Romagna**

Michela Freddano

Sommario

1. Le finalità e le attività di ricerca-azione svolte
2. Le scuole dell'Emilia Romagna coinvolte
3. I principali risultati

Le finalità del progetto

Approfondire i processi di valutazione e pianificazione messi in atto da parte delle scuole dell'Emilia Romagna

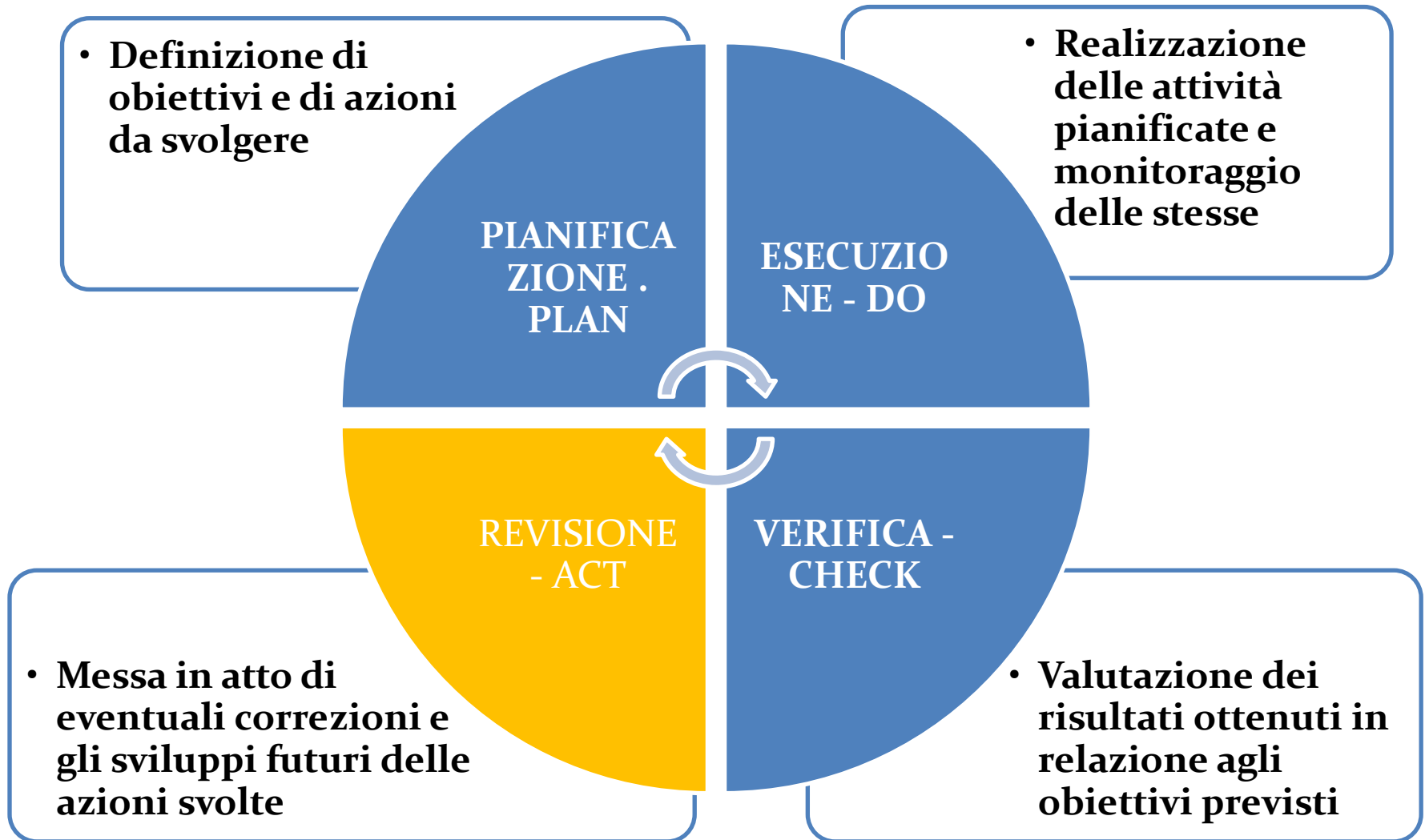
Realizzare una fotografia a livello regionale dei processi attivati dalle scuole



Creare un core group di docenti esperti nell'analisi dei documenti prodotti dalle scuole

Avviare processi di disseminazione e formazione "a cascata" sul territorio regionale

La pianificazione strategica secondo il modello di Deming (1986)



Il progetto e la ricerca-azione

- meta-analisi → ricerca di sfondo e costruzione della griglia di osservazione
- formazione → dei 66 docenti selezionati
- fase analitica → a cura dei 66 docenti e dei ricercatori
- validazione → controllo della griglia di analisi con doppia analisi
- fase riflessiva → questionario di *feedback* e incontro dedicato con i 66 docenti a fine percorso
- fase sintetica → seminari di restituzione
- disseminazione → in corso

I documenti analizzati dagli osservatori consapevoli

- il Rapporto di Autovalutazione (RAV), in particolare la Sezione V
- il Piano di Miglioramento (PdM)
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), limitatamente agli aspetti di *mission*, *vision* e di formazione dei docenti

La discesa sul campo

- carattere censuario
- 42 osservatori hanno osservato ognuno 7 scuole
- 24 osservatori hanno osservato ognuno 8 scuole
- L'attribuzione delle scuole agli osservatori è avvenuta in modo causale, tenendo conto dei seguenti aspetti:
 - Assegnazione di scuole di altro ambito territoriale
 - Assegnazione delle scuole del ciclo corrispondente

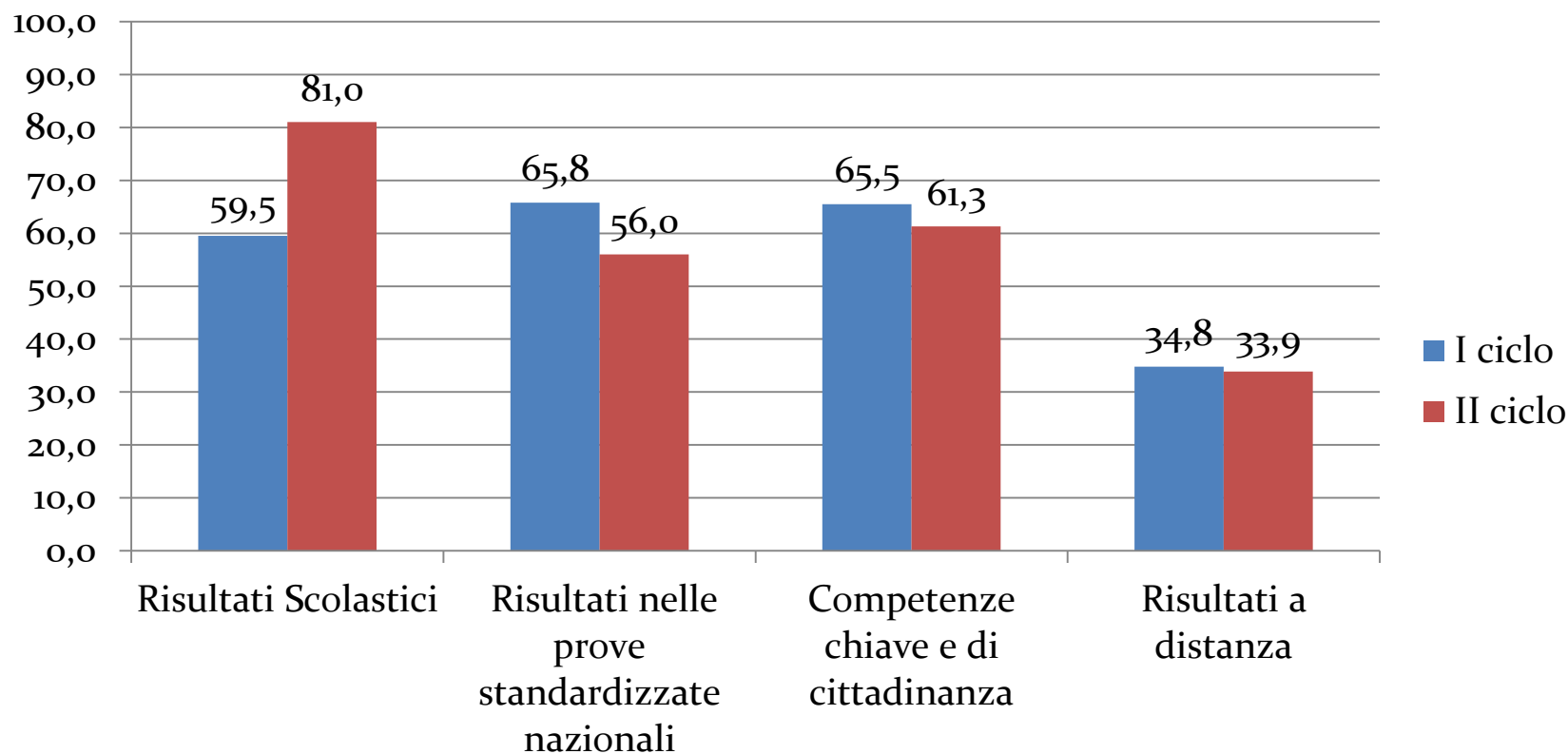
Le scuole emiliane di cui sono stati analizzati i documenti

Tipo di scuola	N	%
I ciclo	333	66,5
Istituto comprensivo	292	58,3
Scuola Primaria	27	5,4
S. Secondaria di I grado	14	2,8
II ciclo	168	33,5
Istituto d'Istruzione Superiore	69	13,8
Liceo	49	9,8
Istituto Tecnico	32	6,4
Istituto Professionale	18	3,6
Totale	501	100,0

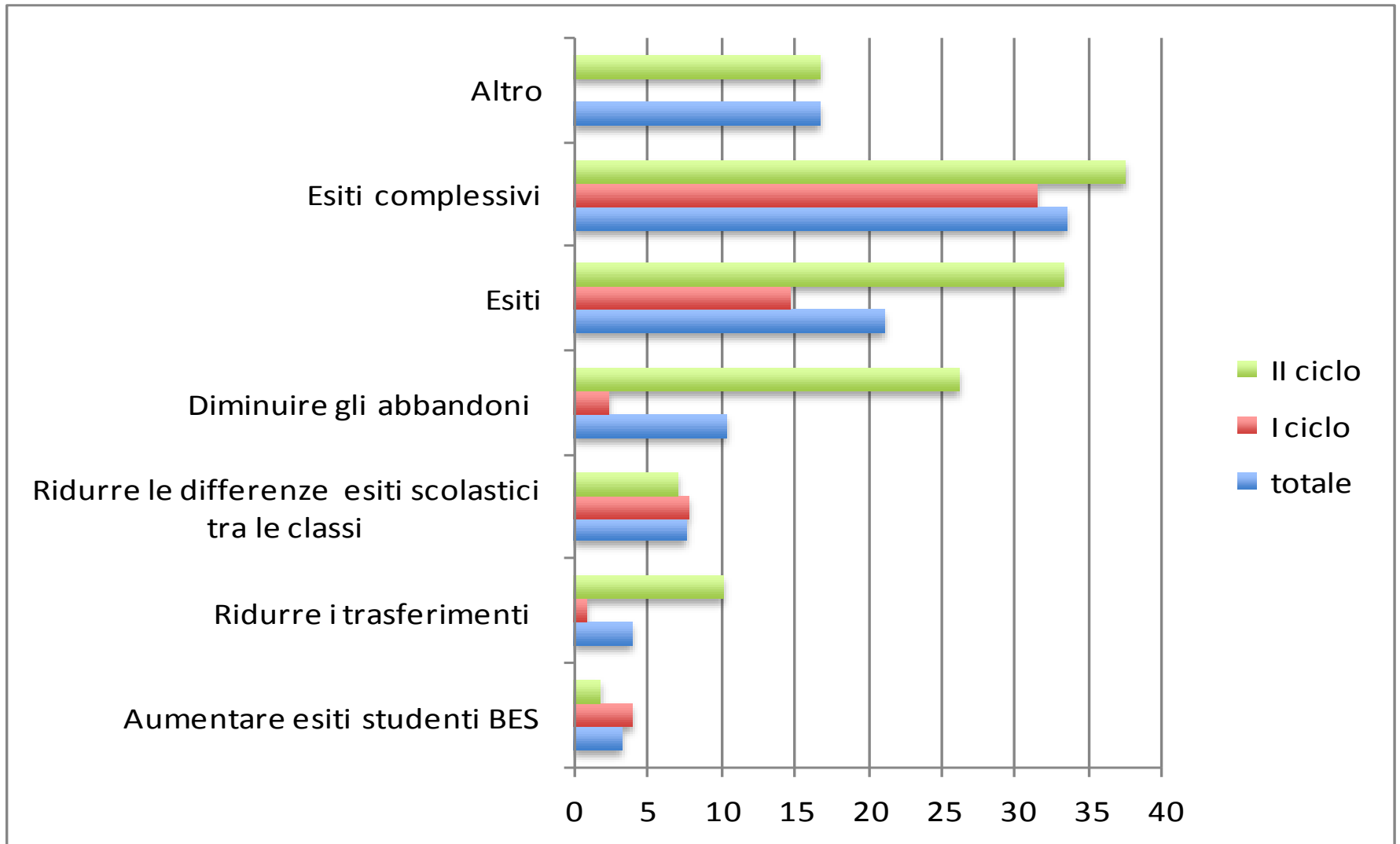
Miglioramento scolastico e progettazione strategica: lo stato dell'arte nelle scuole dell'Emilia Romagna

I principali risultati

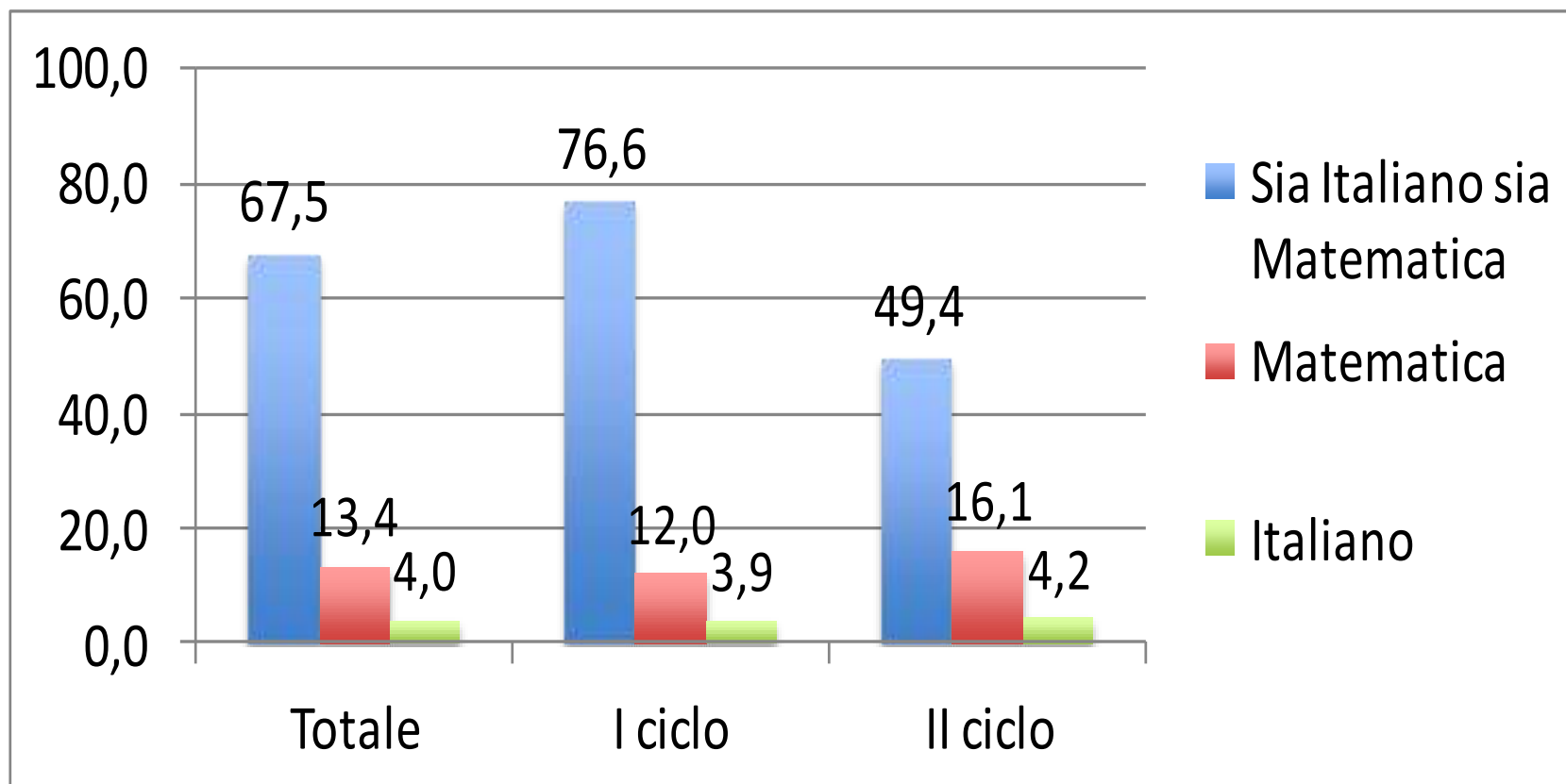
Scuole con almeno una priorità per area degli Esiti del RAV



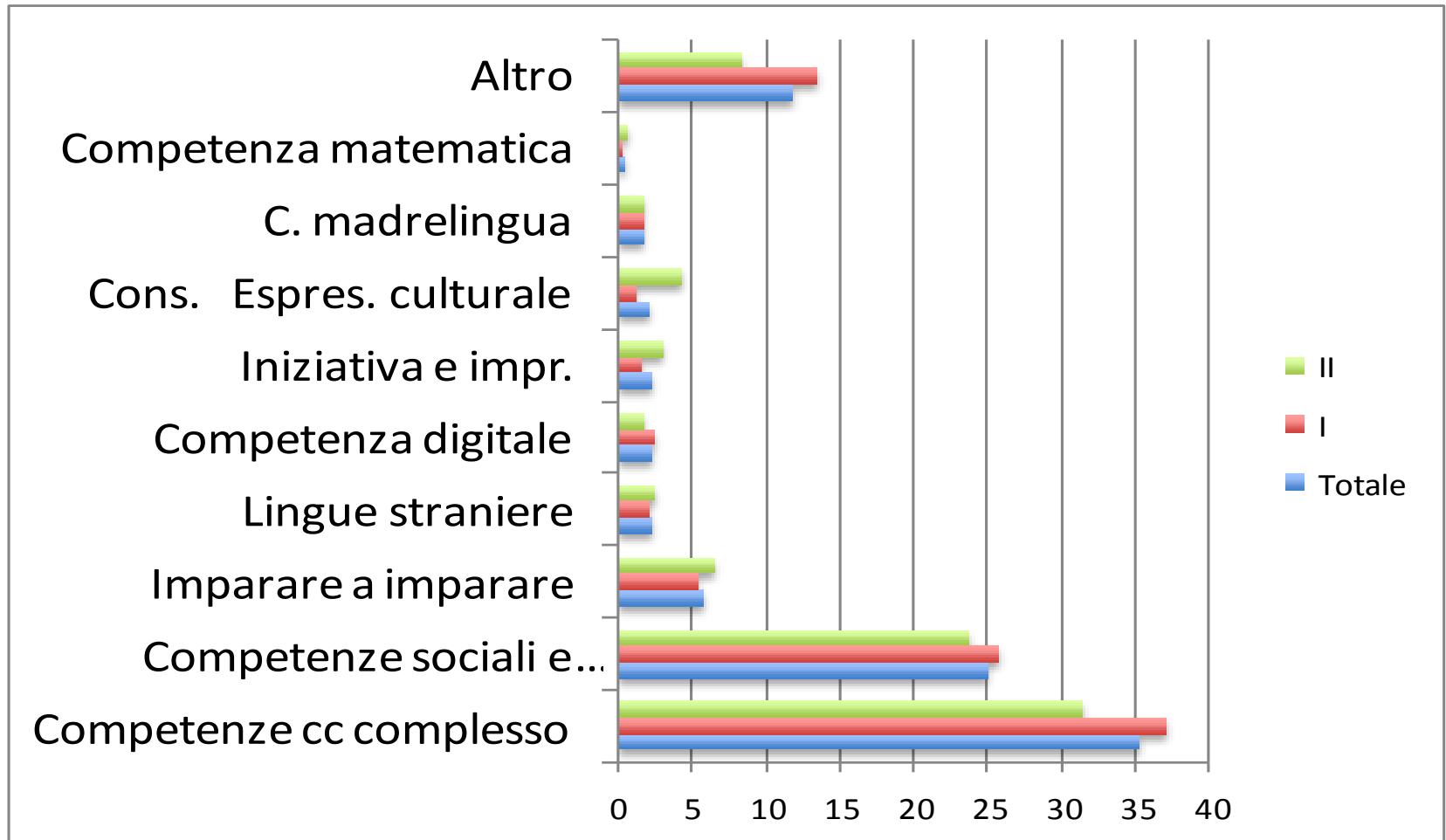
Rav priorità: risultati scolastici



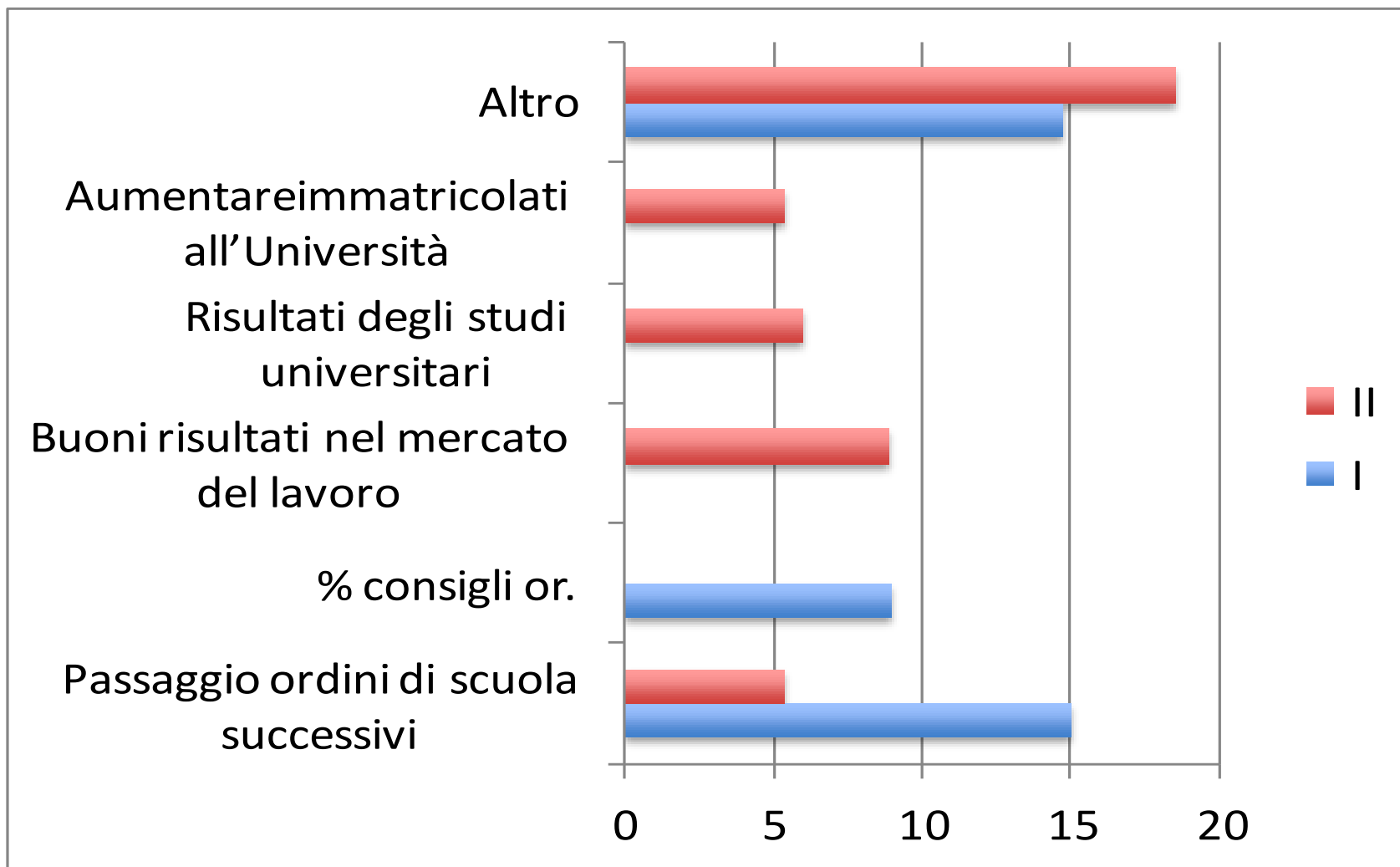
RAV priorità: esiti standardizzati



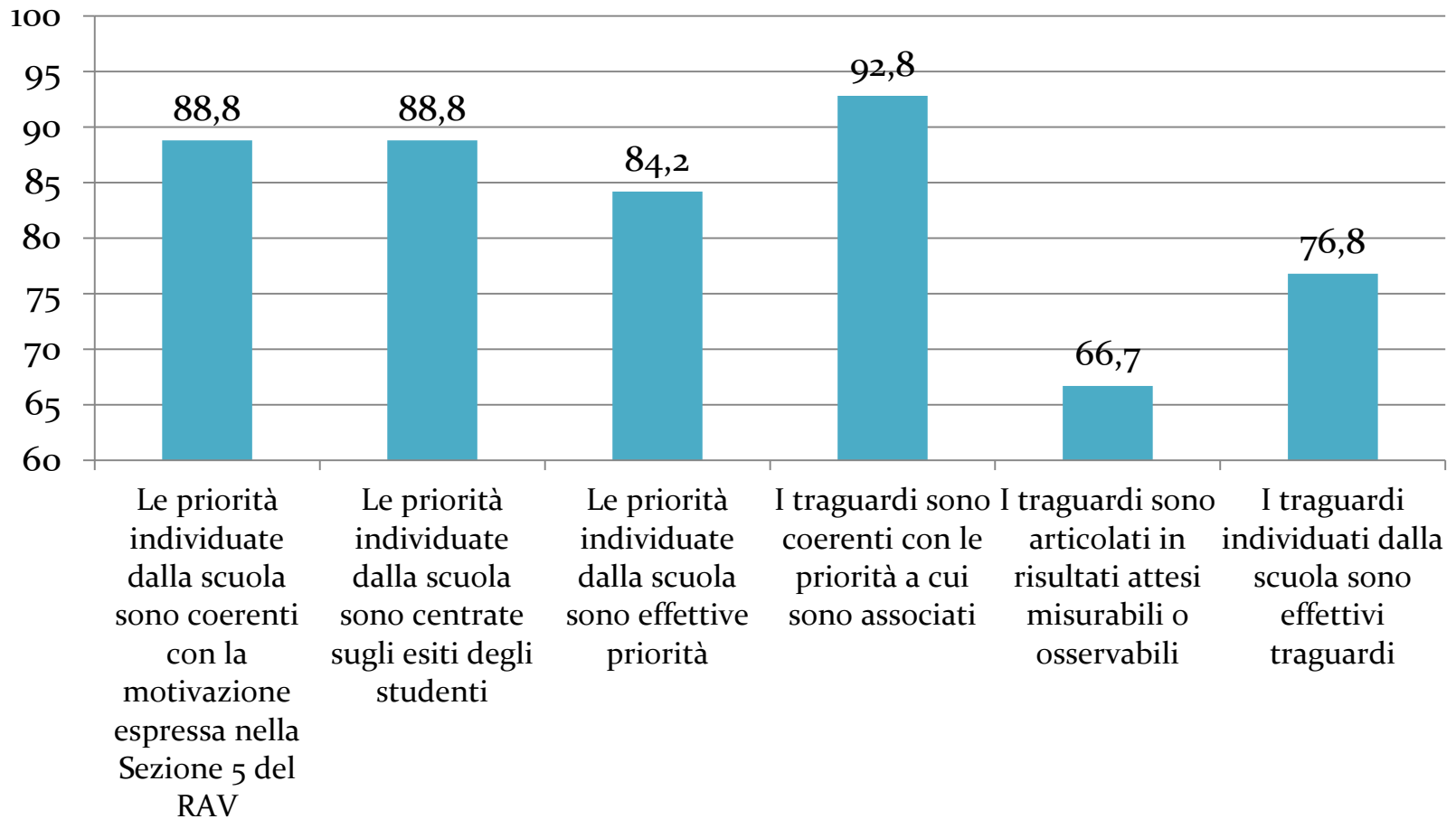
RAV priorità: competenze chiave e di cittadinanza



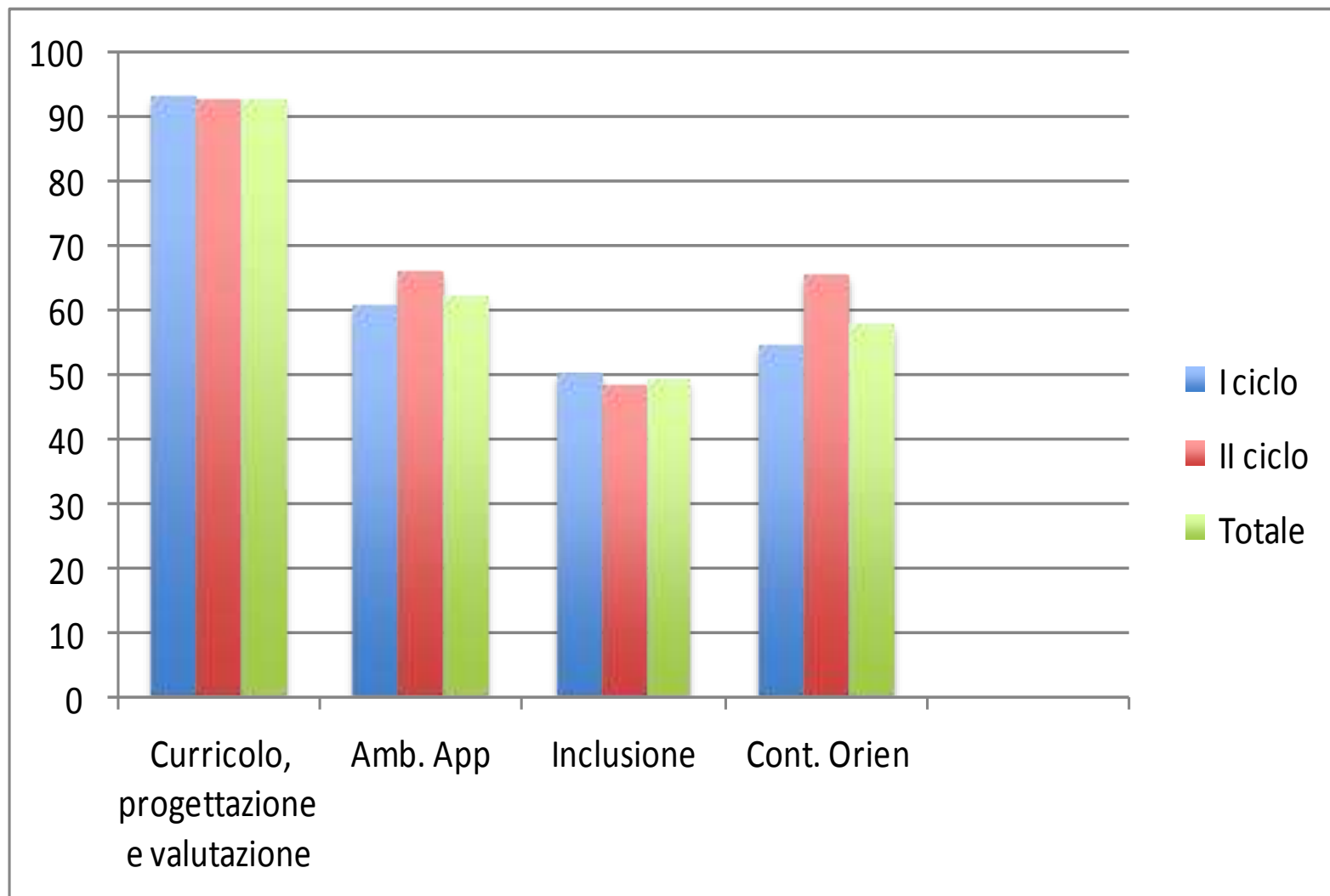
RAV priorità: risultati a distanza



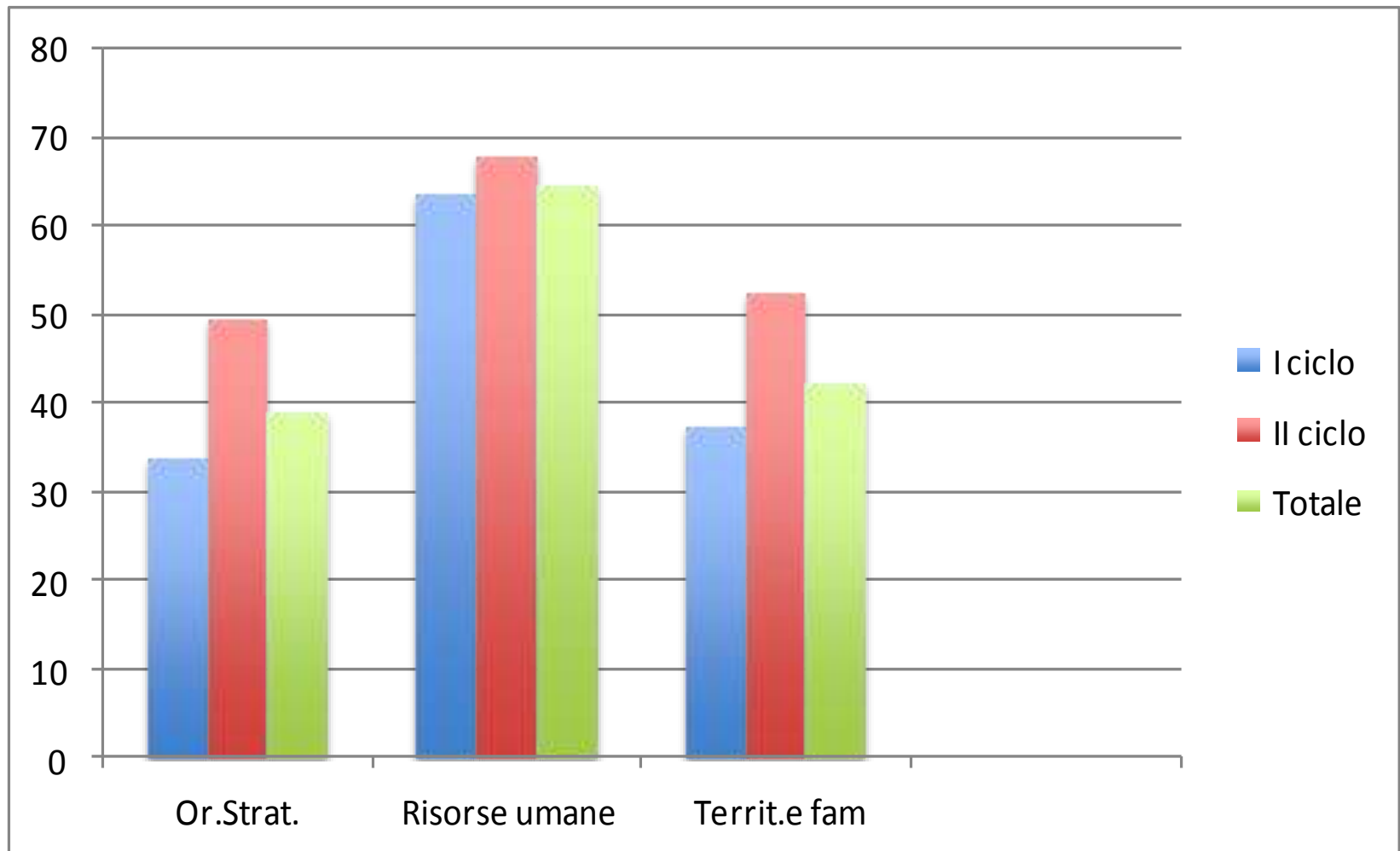
Priorità e traguardi delle scuole



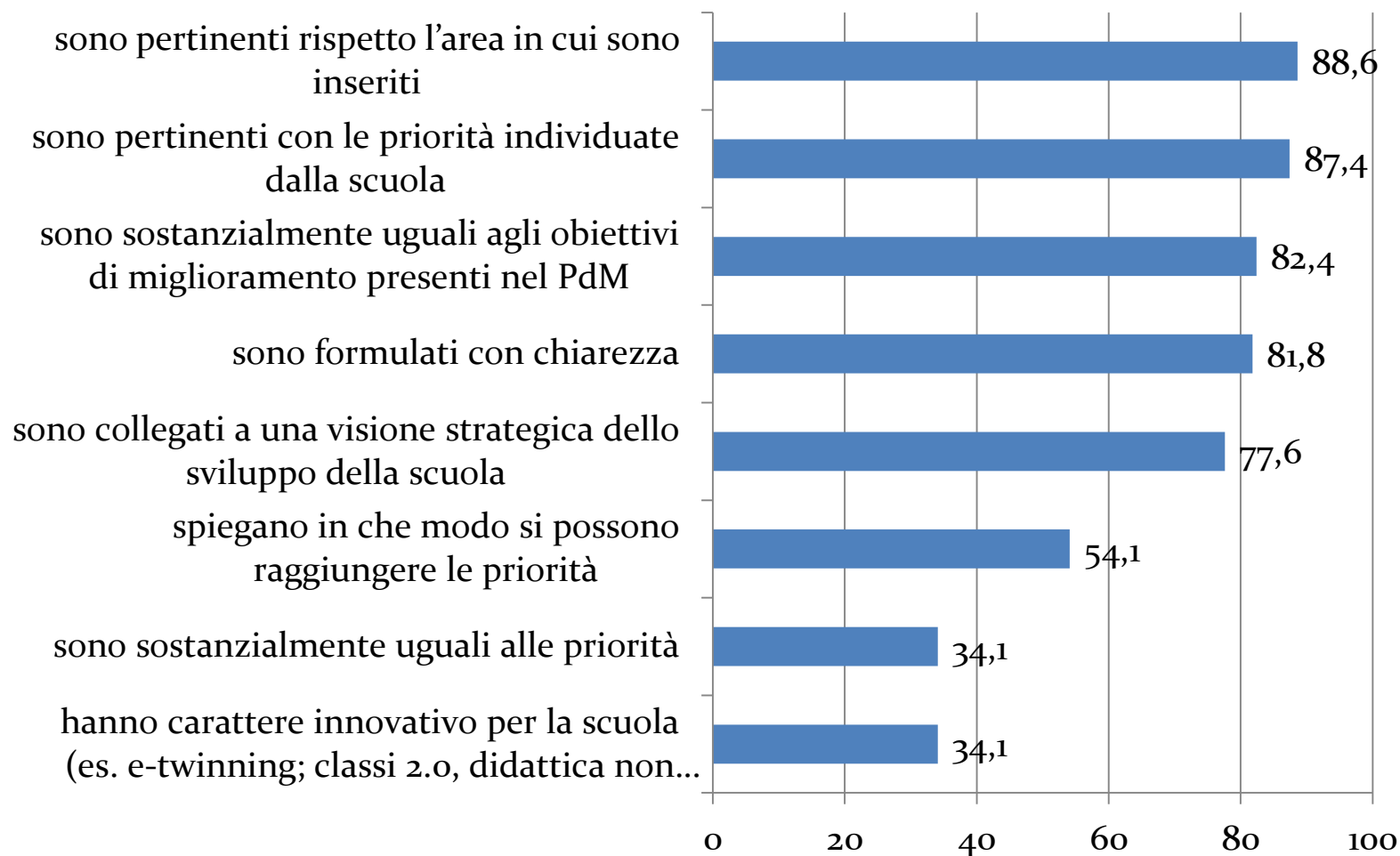
Almeno un obiettivo di processo per area del RAV: processi educativi e didattici



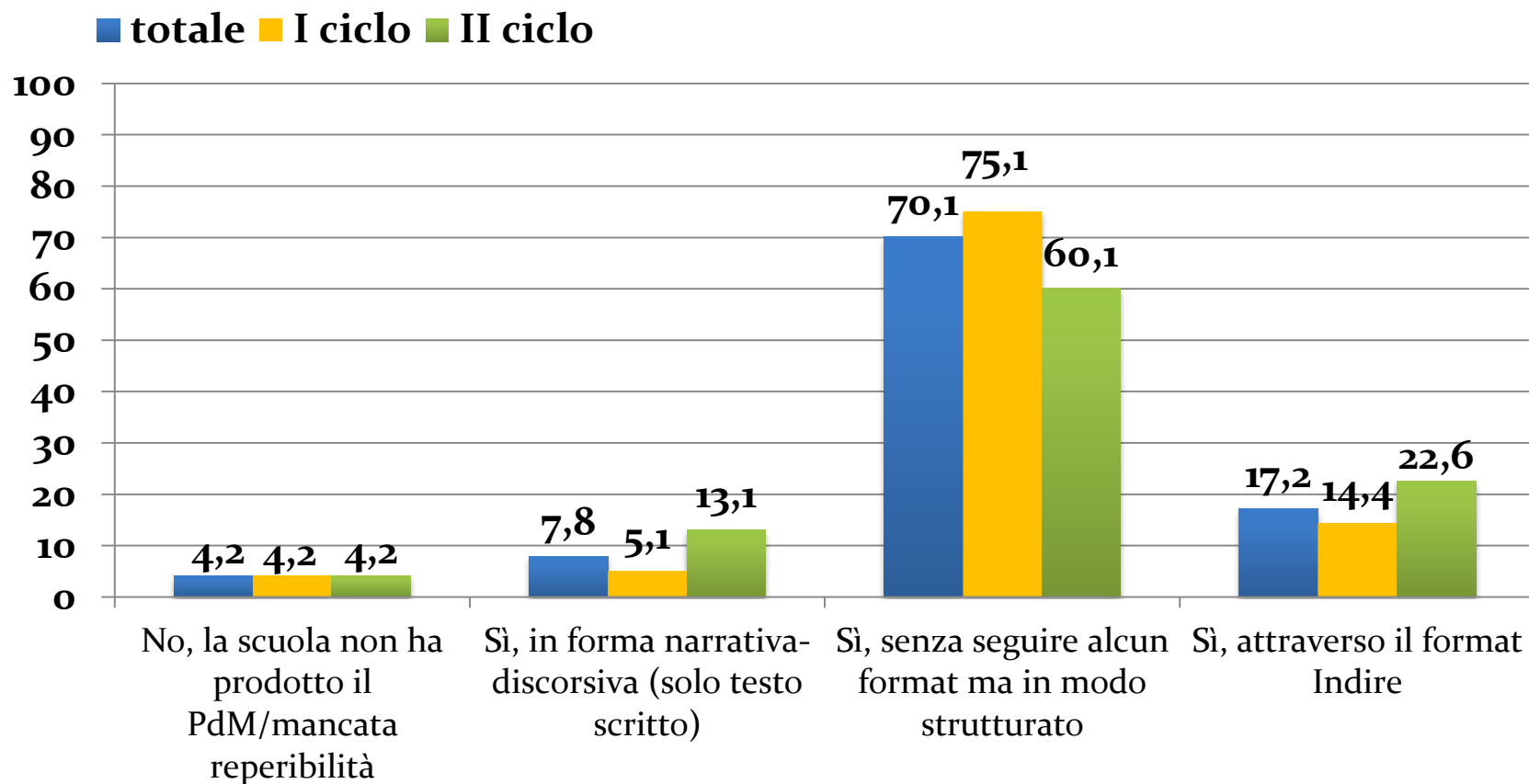
Almeno un obiettivo di processo per area del RAV: processi organizzativi e gestionali



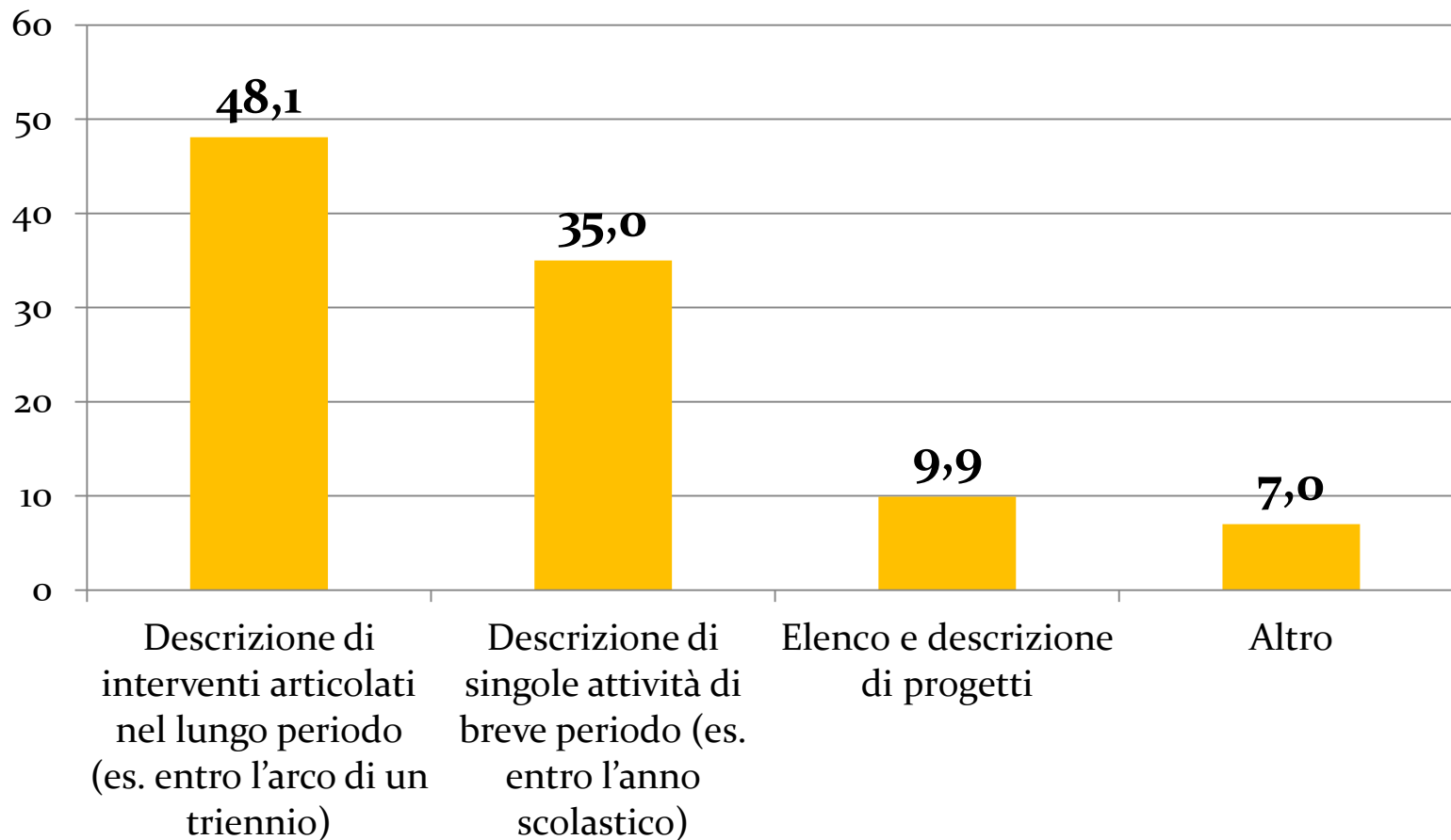
Giudizio positivo su quanto gli obiettivi di processo individuati dalle scuole ...



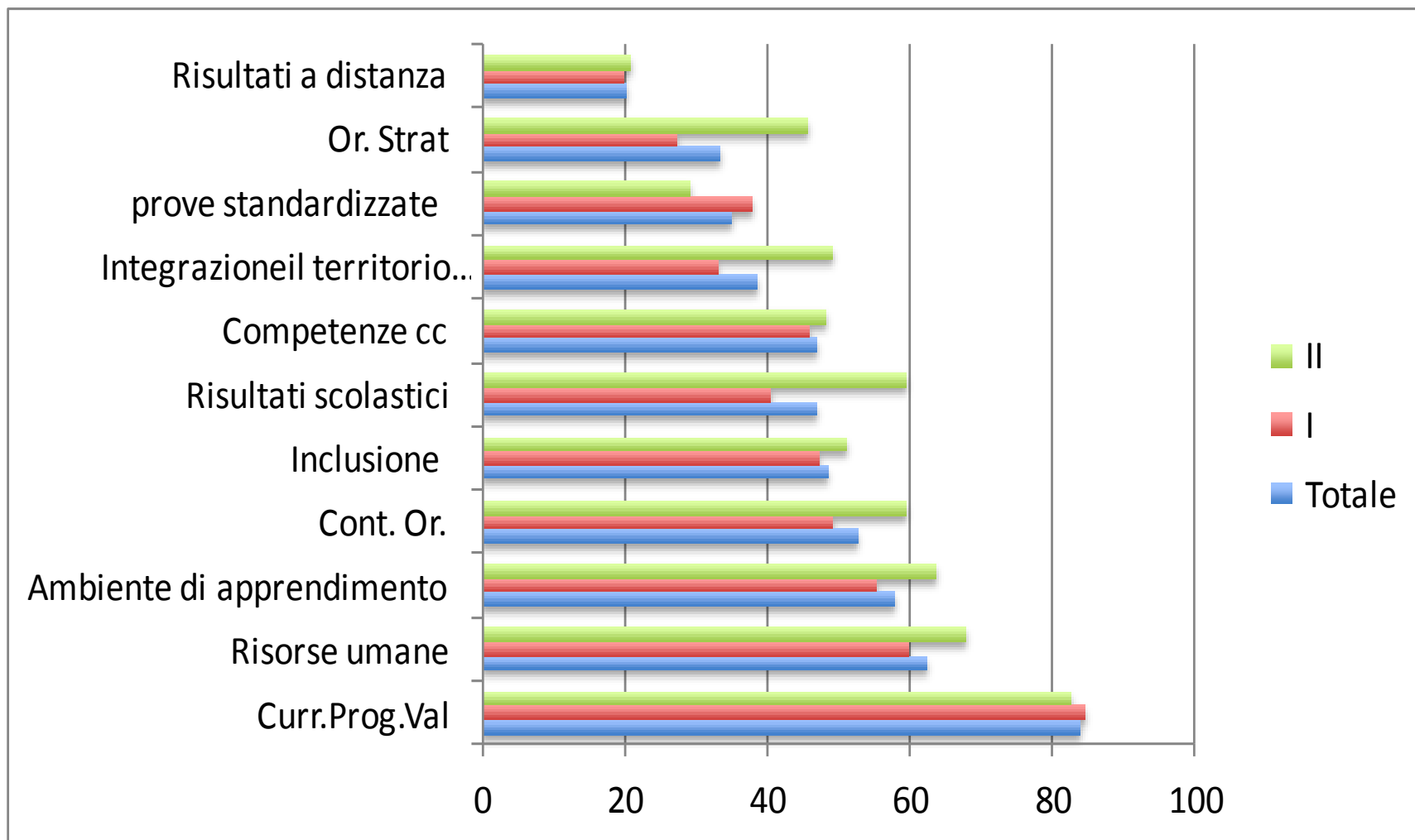
Tipo di PDM



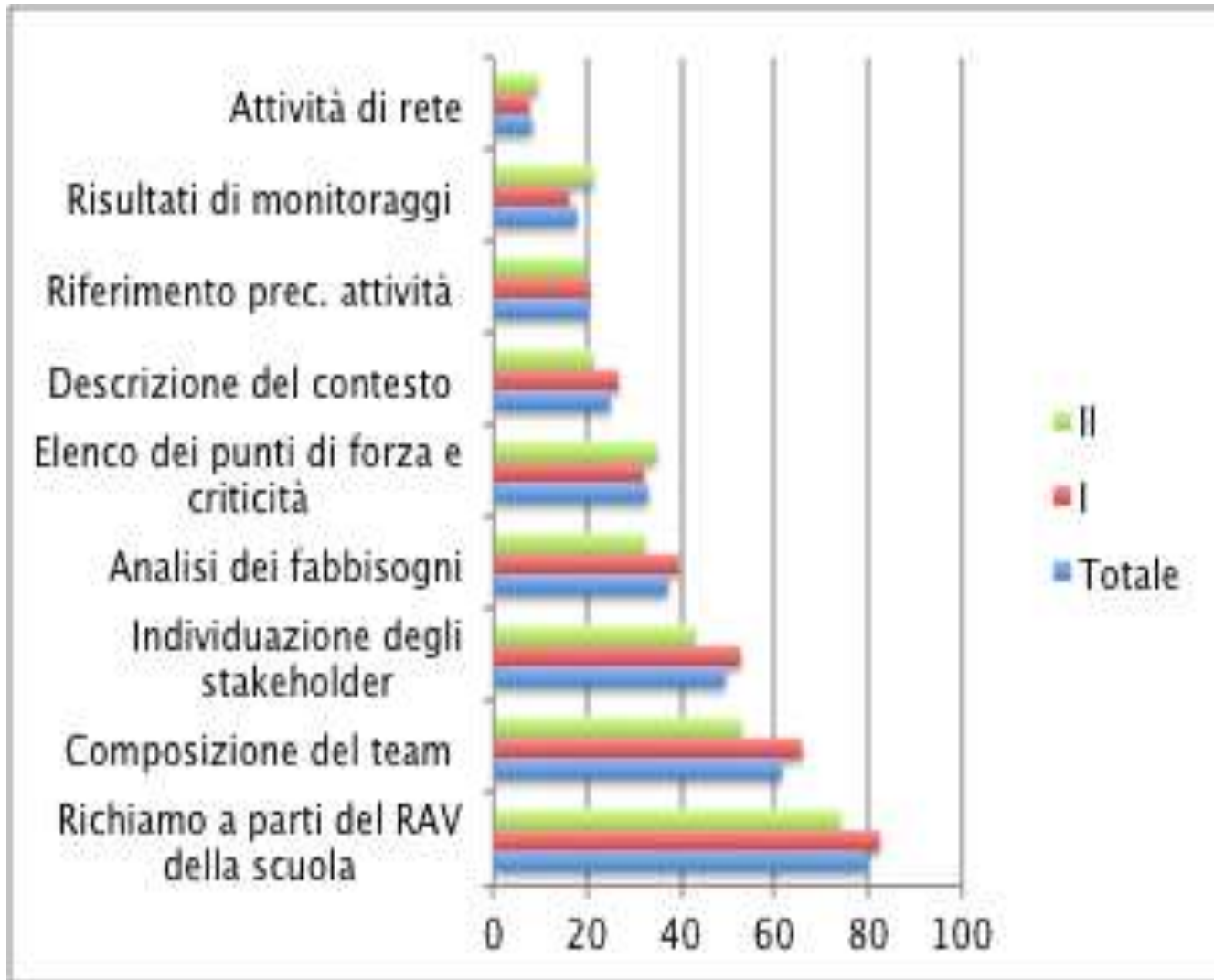
Struttura del PdM



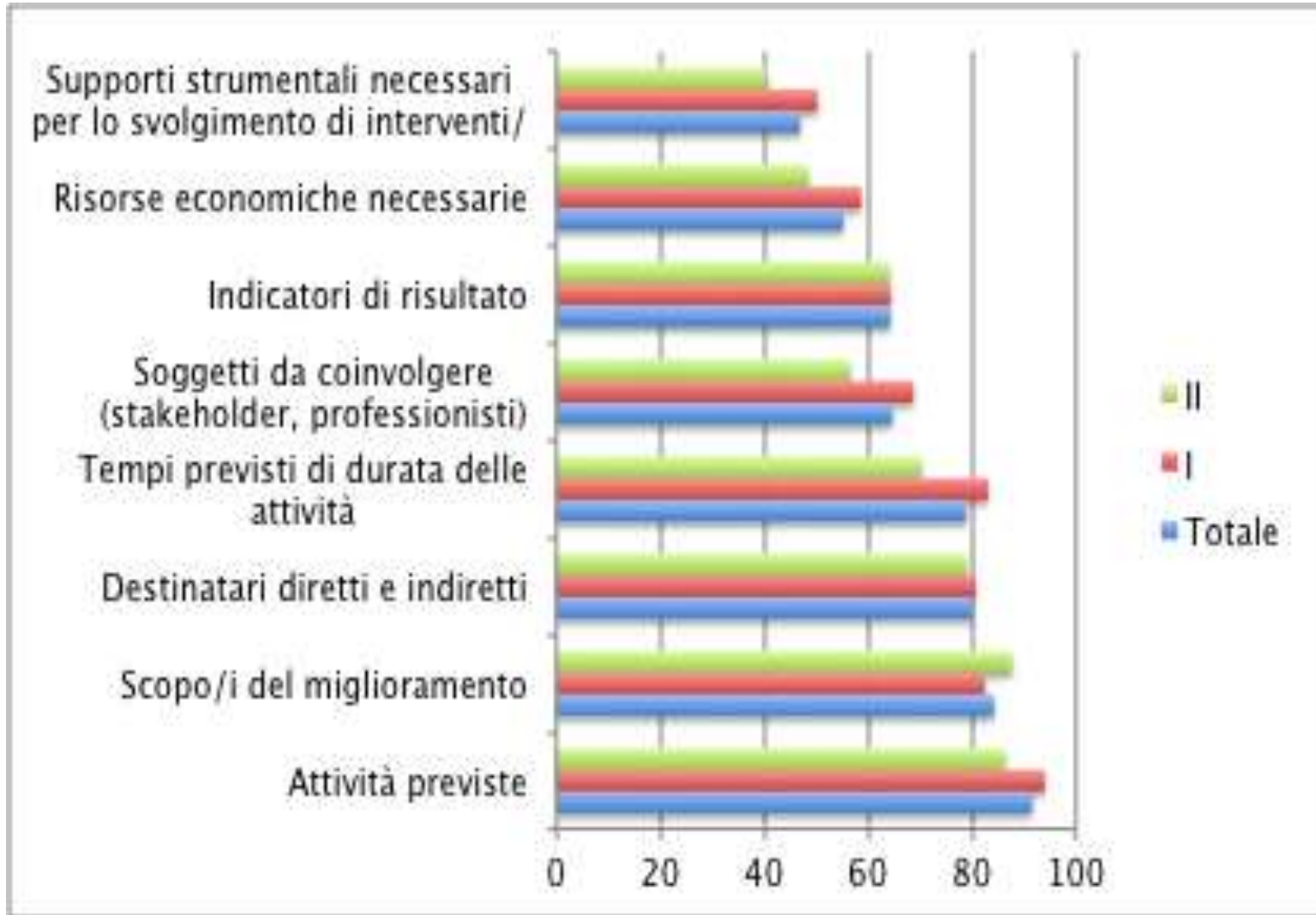
PdM: scuole per azioni nelle aree



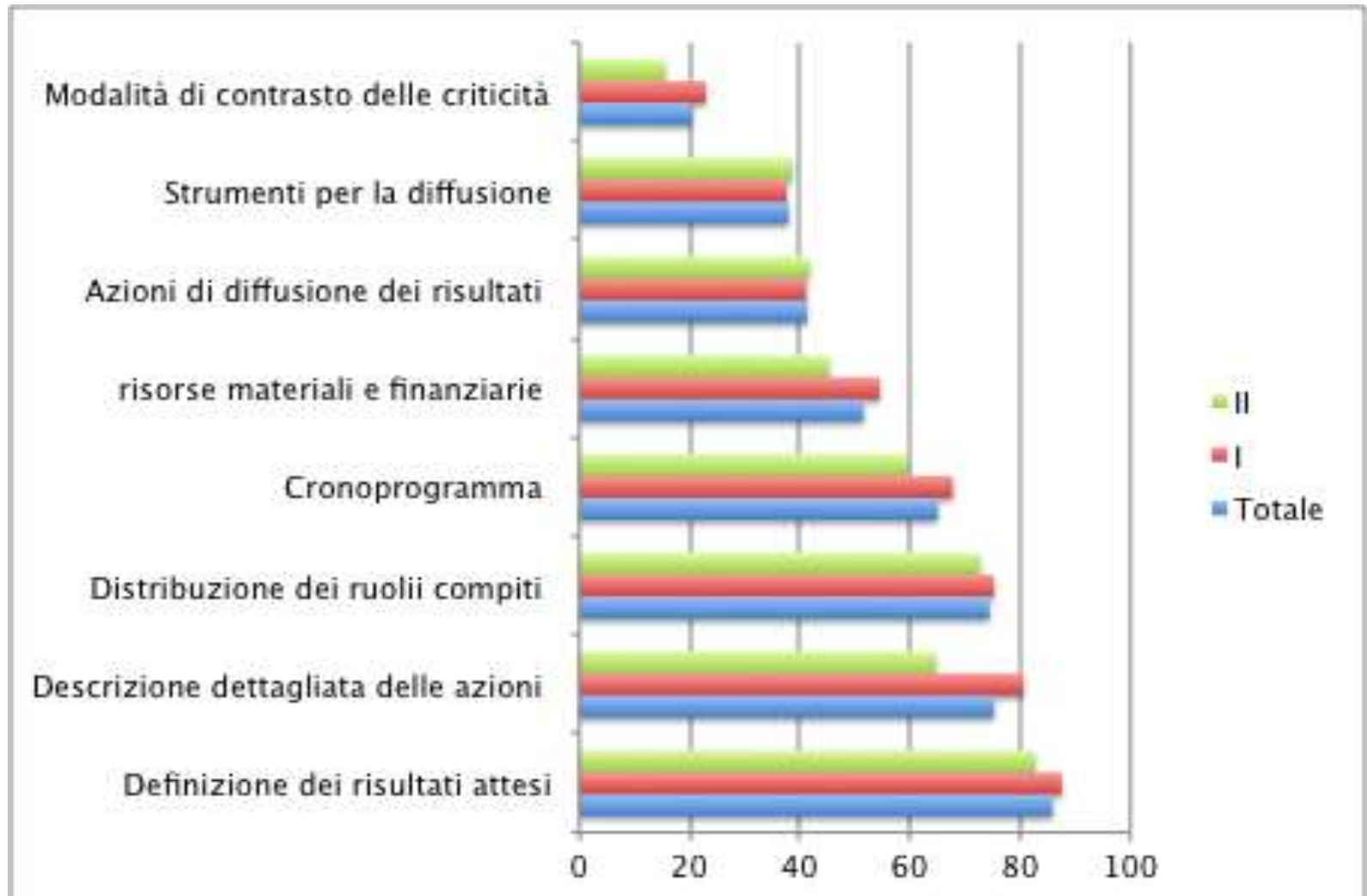
Descrizione del contesto



La pianificazione



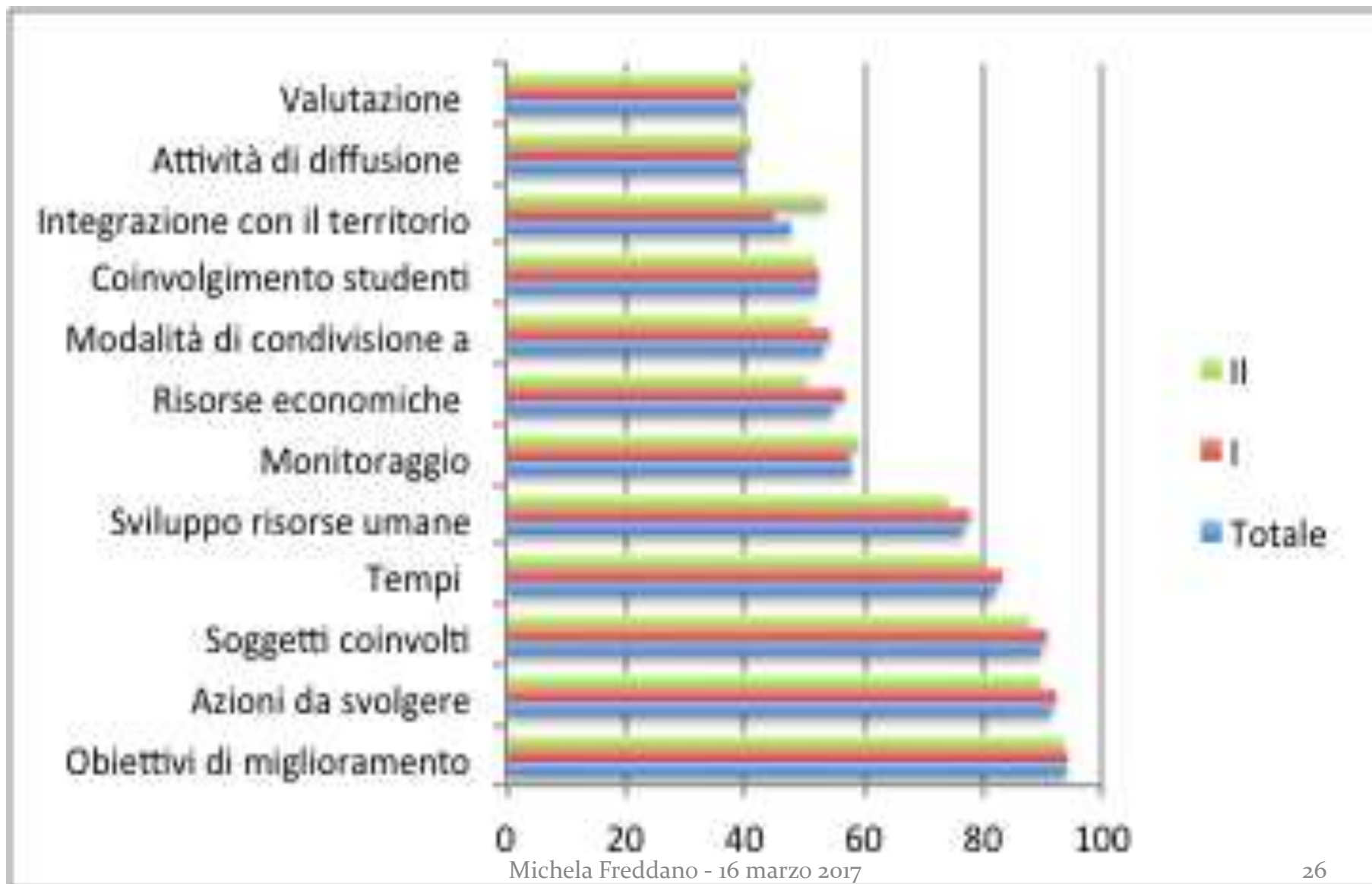
L'attuazione



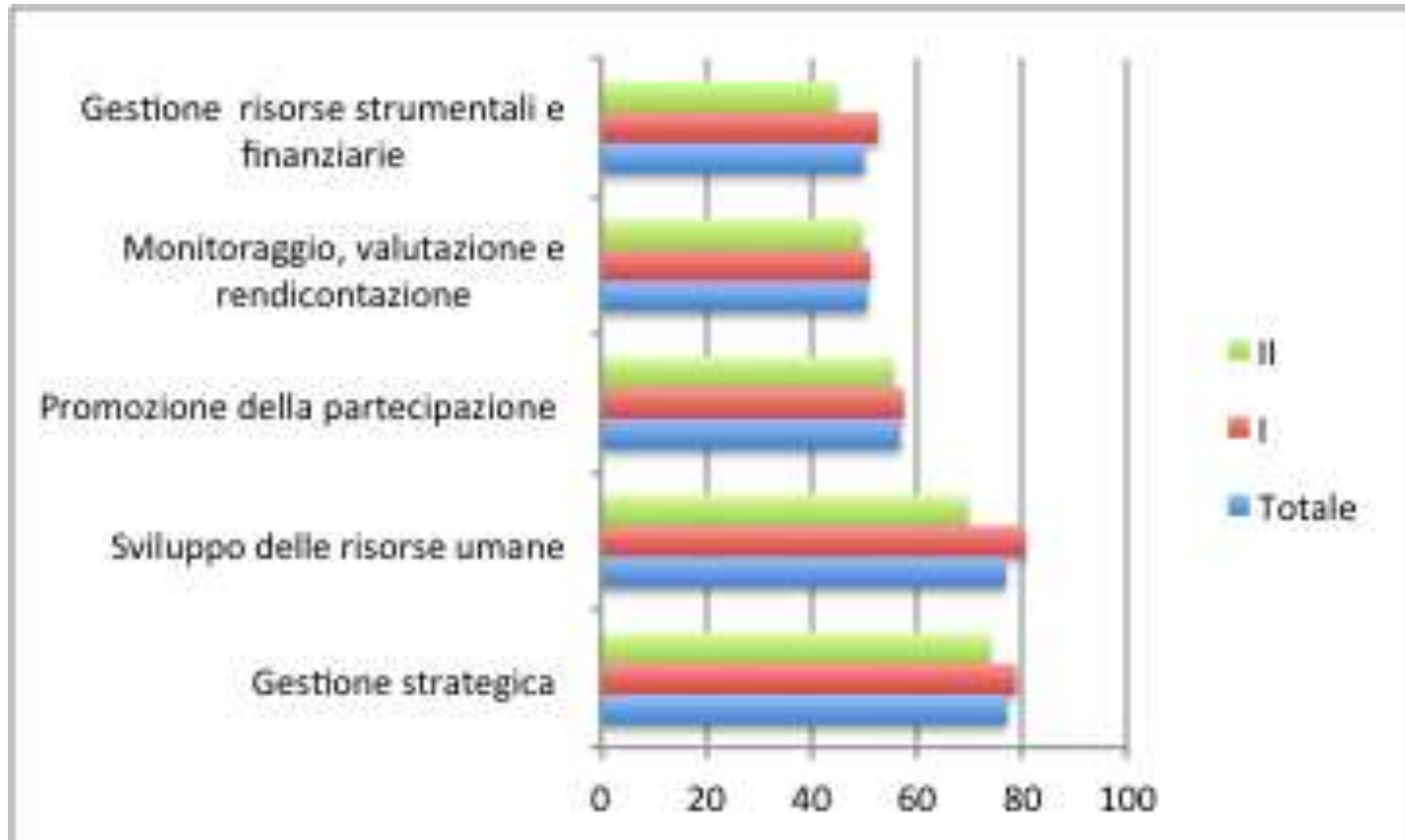
Il monitoraggio e la valutazione



La fattibilità del PdM



Il presidio di punti strategici



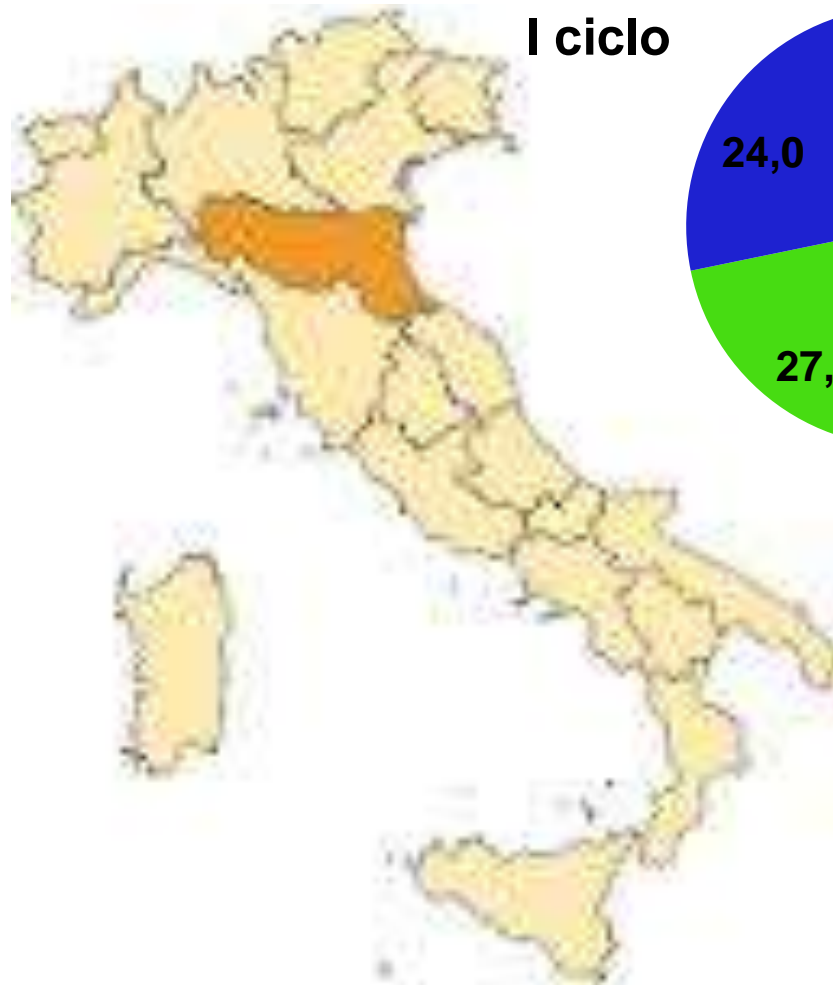
Uno *snapshot* delle scuole emiliane-romagnole a dicembre 2016

1. L'indice sul grado di completezza del PdM secondo il modello PDCA
2. Tipo di PdM e indice di completezza
3. Le differenze per tipo di scuola
4. La percezione di fattibilità
5. Il fattore sulla "coerenza"
6. Formazione rivolta ai docenti e personale ATA

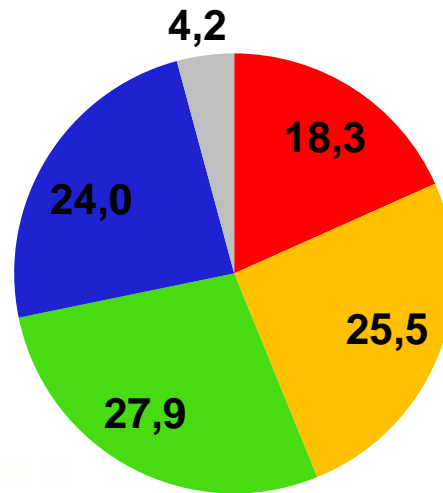
L'indice di completezza del PdM

- **il risultato della combinazione di 3 fattori:**
 1. **Plan:** la pianificazione, cioè la definizione di obiettivi e delle azioni da svolgere
 2. **Do:** l' esecuzione, ossia la realizzazione delle attività pianificate e il monitoraggio delle stesse
 3. **Check:** la verifica, intesa come valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti

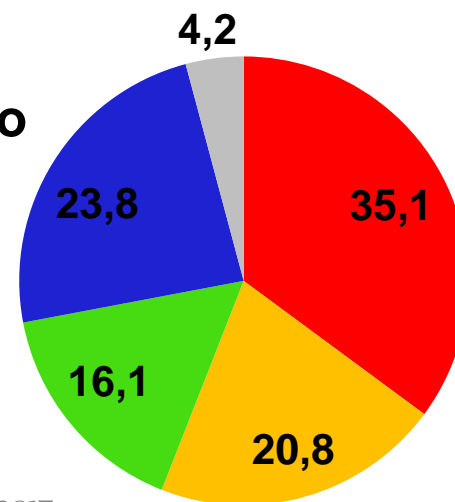
Grado di completezza del PdM in Emilia Romagna



I ciclo



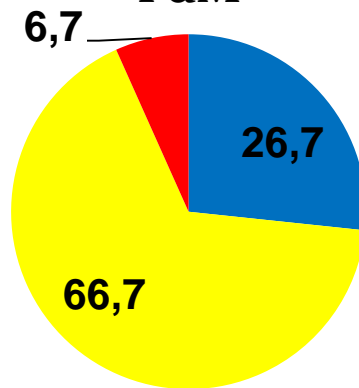
II ciclo



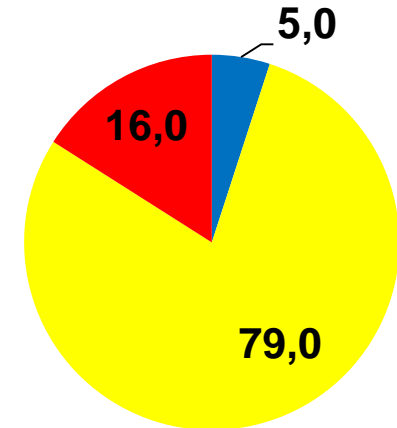
Tipo di PdM e completezza del PdM

- *In forma narrativa-discorsiva*
- *In modo strutturato*
- *Attraverso il format Indire*

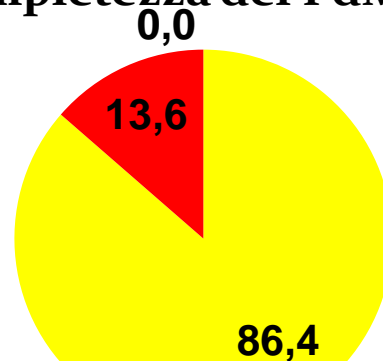
Bassa completezza del PdM



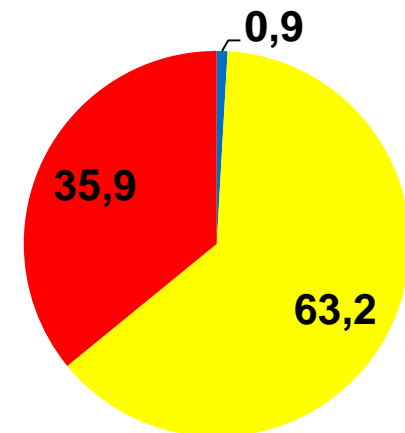
Medio-bassa completezza del PdM



Medio-alta completezza del PdM



Alta completezza del PdM



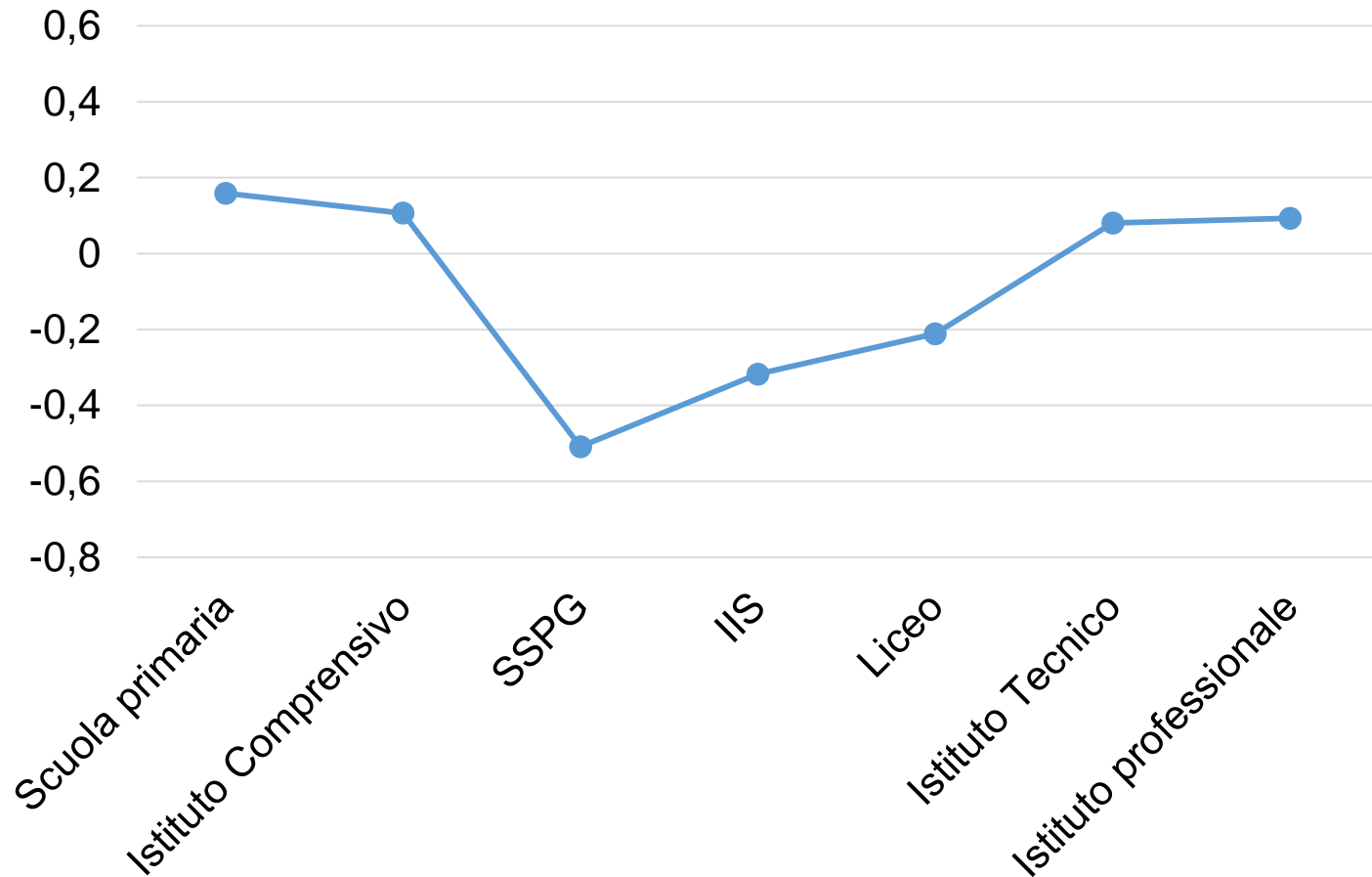
Le differenze tra I e II ciclo

- Grado di completezza del PdM
- Plan
- Do
- Presidio di alcune aree ritenute strategiche

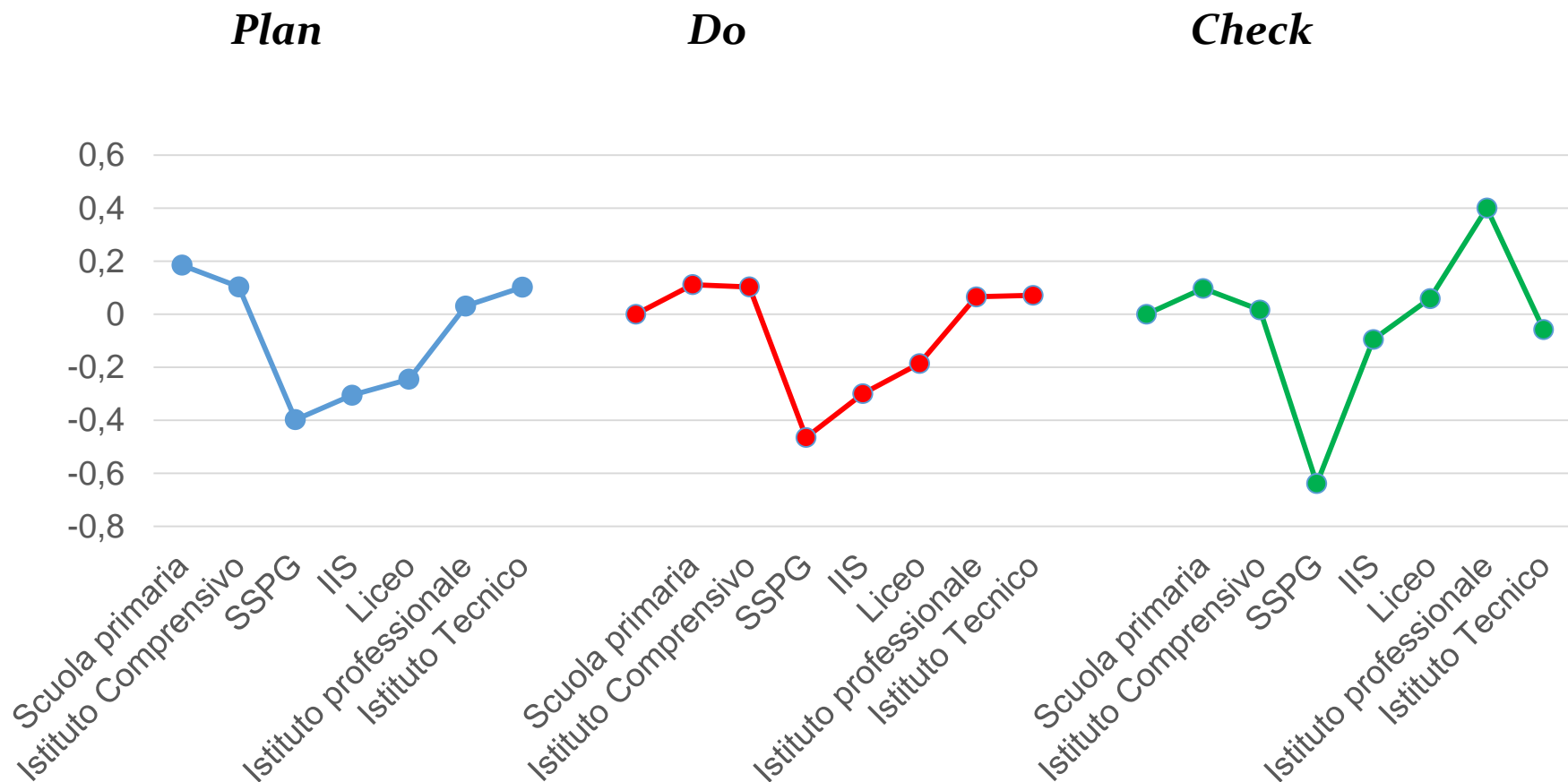
Le differenze per tipo di scuola

- Grado di completezza del PdM
 - Plan
 - Do
 - Check
- Analisi del contesto
- Fattibilità su aspetti di rendicontazione del PdM
- Fattibilità su aspetti di realizzazione del PdM

Il grado di completezza del PdM per tipo di scuola



Le differenze per tipo di scuola

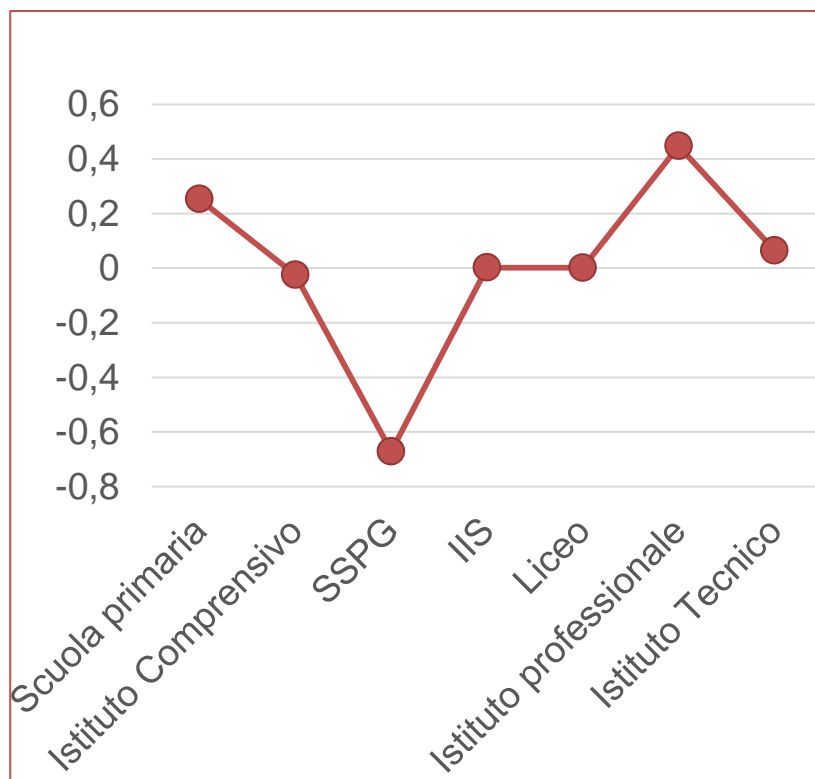


Gli indici di fattibilità (esempio di item)

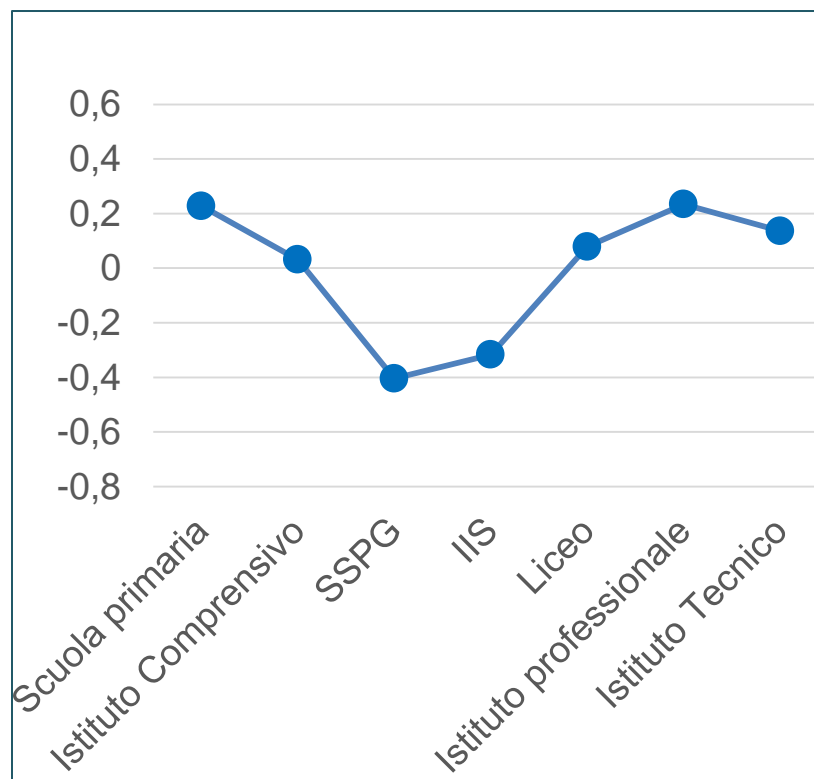
- **Fattibilità su aspetti di realizzazione del PdM**
 - Obiettivi di miglioramento
 - Azioni da svolgere
- **Fattibilità su aspetti di rendicontazione**
 - Fattibilità Attività di diffusione delle azioni
 - Fattibilità Modalità di condivisione del Piano di Miglioramento con la comunità scolastica
 - Fattibilità Struttura della valutazione del Piano di Miglioramento

L'analisi di fattibilità

Fattibilità su aspetti di rendicontazione



Fattibilità su aspetti di realizzazione

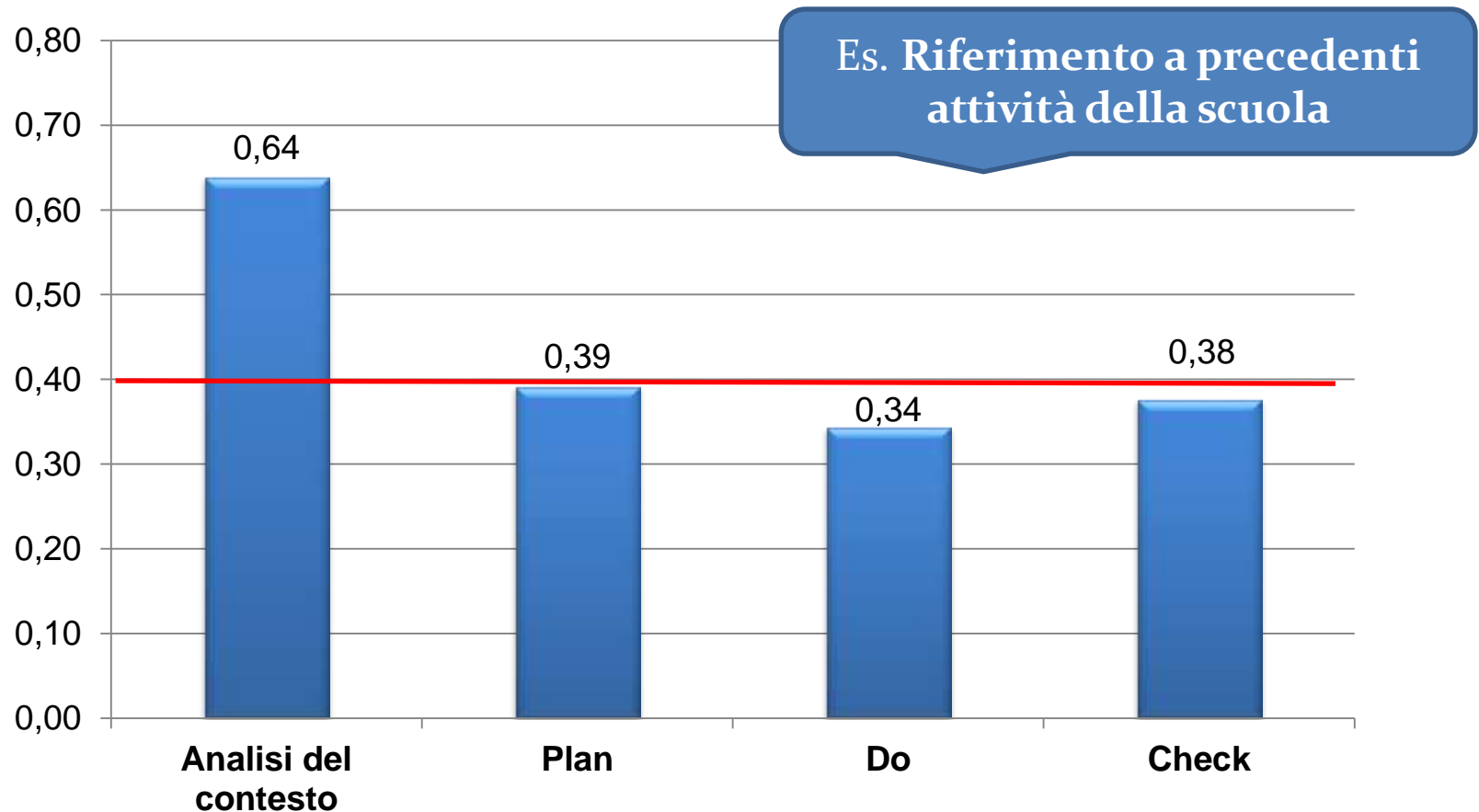


Qual è la relazione tra grado di completezza del PdM e fattibilità?

- Correlazione medio-alta con la fattibilità sia su aspetti di realizzazione sia su aspetti di rendicontazione del PdM (valori 0,67-0.68)

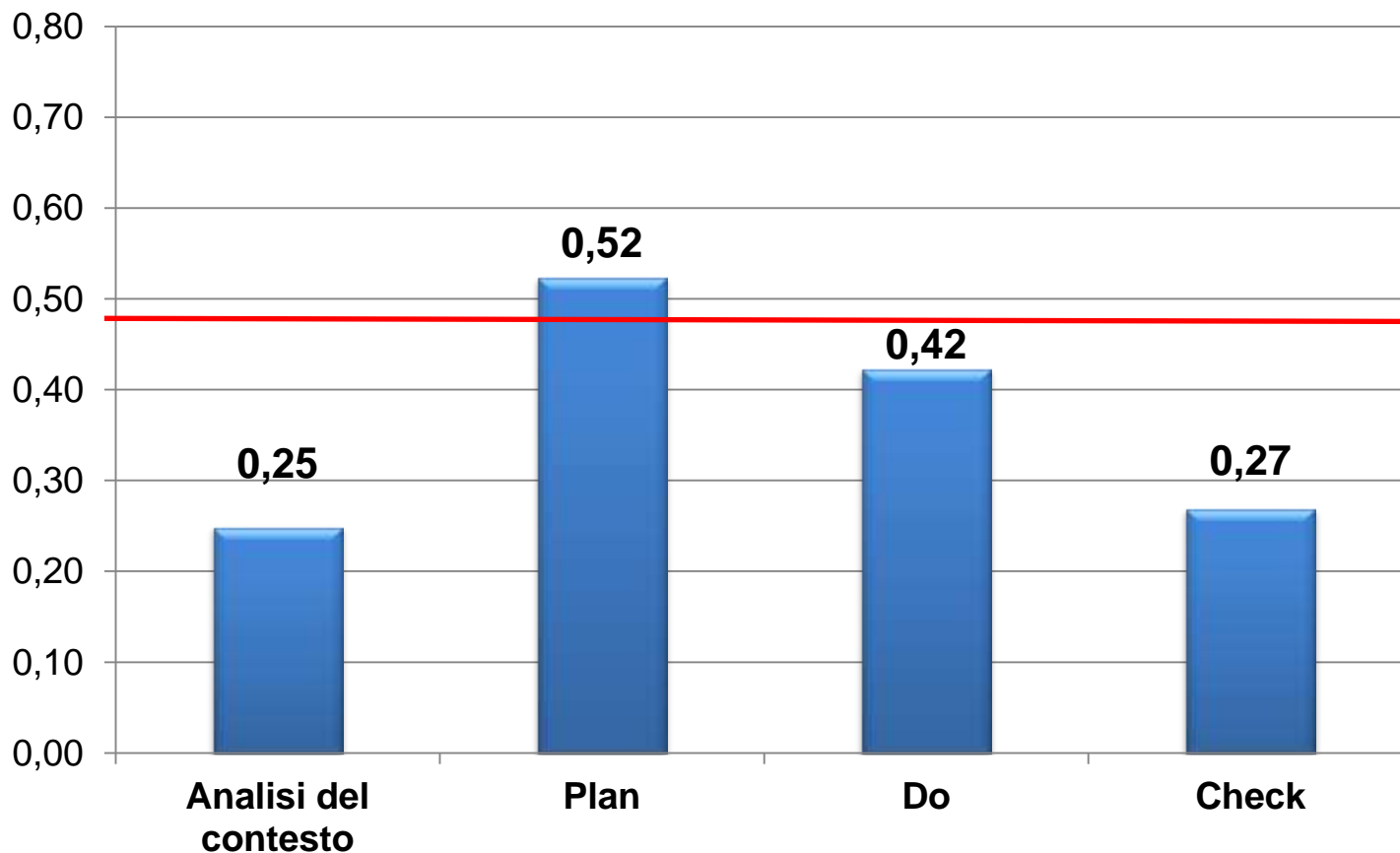
L'esperienza pregressa è associata al grado di completezza del PdM?

- (correlazione con il grado di completezza del PdM: 0,4)

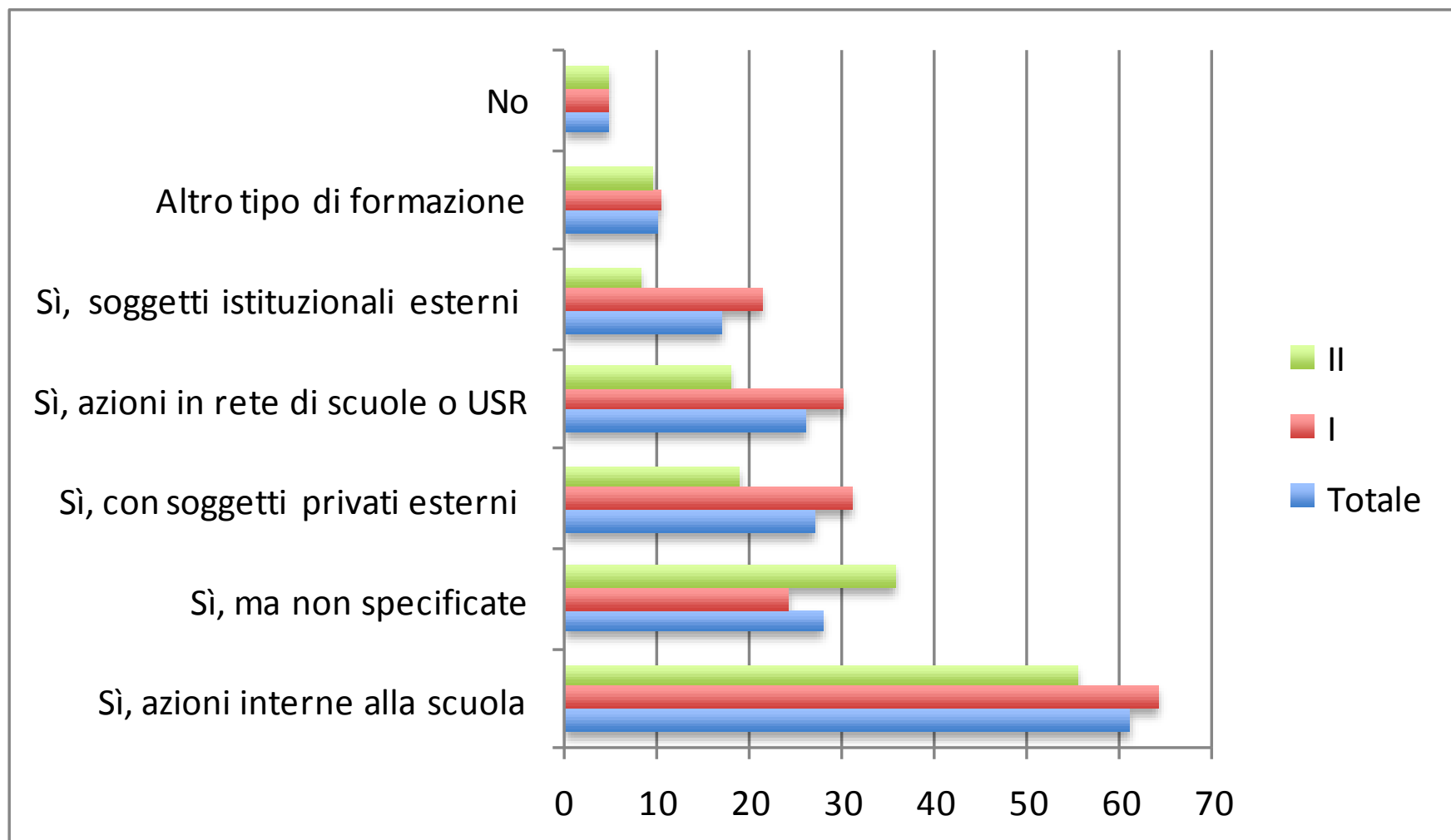


La coerenza tra RAV, PTOF e PdM è associata a una buona pianificazione e attuazione?

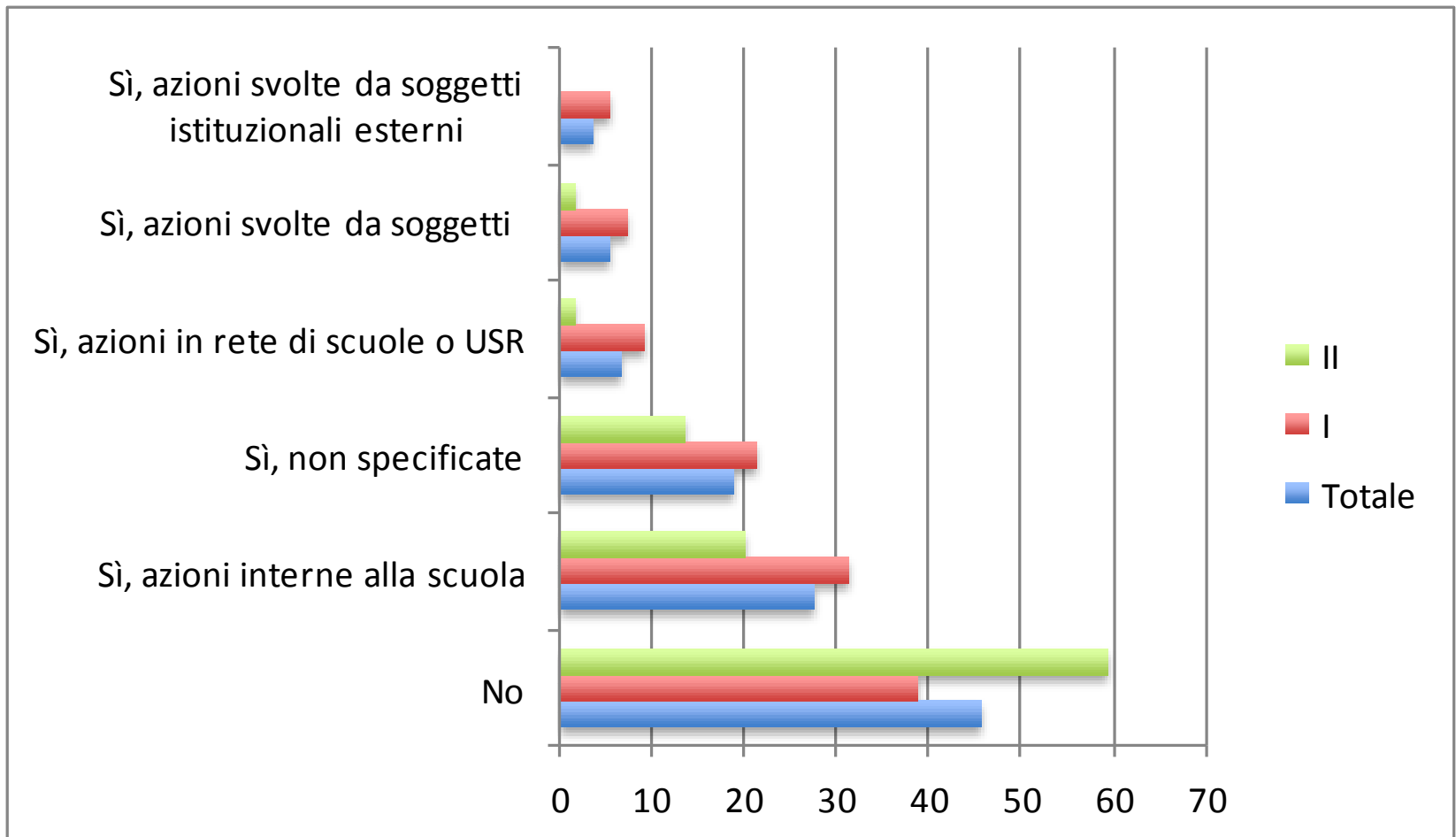
- (correlazione 0,49 con il grado di completezza del PdM)



Le azioni di formazione per i docenti



Le azioni di formazione personale ATA



La griglia di osservazione per le giornate NIV

- Individuazione di zone critiche e di variabili determinanti
- Possibilità di differenziare le attività che seguiranno sulla base di evidenze
- Possibilità di ulteriori approfondimenti
- Possibilità di confronto con altre realtà socio-territoriali
- Quali altri modelli di PdM sono stati scelti o creati ex novo dalle scuole?
- Partecipazione attiva dei soggetti agenti all'interno del sistema

Articolazione della griglia di analisi per i seminari NIV

- Analisi della Sez. 5 del RAV
 - Quali priorità
 - Valutazione dell'individuazione delle priorità e della definizione dei traguardi
 - Quali obiettivi di processo
 - Valutazione della descrizione degli obiettivi di processo e di come questi contribuiscono al raggiungimento delle priorità
- Analisi del PdM
 - Tipo di PdM
 - Coerenza del PdM con traguardi e obiettivi dell'Autovalutazione e del PTOF
 - Quali attività di miglioramento
 - Pianificazione
 - Attuazione
 - Rendicontazione
 - Fattibilità
 - Partecipazione degli *stakeholder*

Tipologia di indicatori e livello di difficoltà

- **Descrittivi** es. le priorità scelte dalla scuola
- **Interpretativi** es. il tipo di ob. di processo
- **Di merito** es. la coerenza tra i documenti della scuola
la fattibilità, la trasparenza

Esempio di indicatori di tipo descrittivo

1) Per ogni area di esito indicare quali priorità sono state individuate dalla scuola (Fonte: Sezione 5 RAV – Esiti degli studenti; non limitarsi a contare le caselle compilate ma leggere il contenuto)

2.1 - Risultati Scolastici

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.3 - Competenze chiave e di cittadinanza

2.4 - Risultati a distanza

Esempio di indicatori di tipo interpretativo

6) Indicare che tipologia di azioni prevale nel Piano di Miglioramento (una sola risposta).

- Elenco e descrizione di progetti
- Descrizione di singole attività di breve periodo (es. entro l'anno scolastico)
- Descrizione di interventi articolati nel lungo periodo (es. entro l'arco di un triennio)
- Altro (specificare)

Esempio di indicatori di merito

11) Sulla base del dettaglio delle azioni sopra analizzate, esprimere un giudizio sulla fattibilità del Piano di Miglioramento in termini di...

Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Non dettagliato/ non valutabile
1	2	3	4	

Obiettivi di miglioramento

Azioni da svolgere

Soggetti coinvolti

Risorse economiche previste

Struttura del monitoraggio delle azioni di miglioramento

Struttura della valutazione del Piano di Miglioramento

Modalità di coinvolgimento degli studenti

Modalità di condivisione del Piano di Miglioramento con la comunità scolastica

Durata temporale del Piano di Miglioramento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Integrazione con il territorio

Attività di diffusione delle azioni

Questioni aperte

- Quali le zone critiche e le variabili determinanti?
- Quali attività per quali ambiti territoriali?
- Possiamo davvero parlare di modello di modello PdM di scuola?
- Verso la rendicontazione sociale, quando e perché il coinvolgimento degli *stakeholder*

Grazie per l'attenzione!

michela.freddano@invalsi.it